



Liguria

## PART TIME

Nei confronti della Direzione Aziendale da tempo chiediamo la corretta applicazione delle norme sul part time e la massima trasparenza delle procedure di valutazione finalizzate alla concessione.

Per questo nell'ambito dell'ultimo incontro di trattativa del Nove Gennaio scorso come CISL abbiamo chiesto alla Direzione Aziendale di rendere pubblica sia la graduatoria dei richiedenti formalizzata sulla base delle priorità individuate nel Regolamento Aziendale, che i criteri utilizzati per determinare quel pregiudizio alla funzionalità del servizio a cui la norma vincola l'eventuale concessione del part time.

Per quanto riguarda la graduatoria la Direzione ha dichiarato di essere disponibile in caso di contestazione individuale a fornirla ad ogni interessato che ne faccia formale richiesta e di aver inoltre determinato quale soglia di sostenibilità dei part time in Azienda il limite del sette per cento riferito ad ogni singolo profilo professionale sanitario e di OSS.

Avendo fissato questa soglia minima l'Azienda non ha soddisfatto, come invece da noi richiesto, tutte le istanze dei dipendenti motivate dal criterio di priorità basato sulla necessità di assistenza e cura dei figli inferiori ai tredici anni, limitandone pertanto la concessione ad un'età inferiore.

Il part time rappresenta come noto uno strumento ad elevata importanza "sociale" specie quando richiesto per la cura e l'assistenza di famigliari disabili, anziani, figli minorenni e come tale perlomeno in questi casi secondo Noi ne deve essere consentita la concessione anche prevedendo le opportune assunzioni sostitutive rispetto alla percentuale complessiva che va a diminuire la presenza del personale in servizio: anche se viste le nostre pressioni l'Azienda all'ultimo ha provveduto ad *"allargare alcune maglie di concessione"* cioè non è bastato per soddisfare tutte quelle istanze per noi "meritorie" di attenzione.

Se prendiamo a riferimento le percentuali di sostenibilità dei Part Time che sono state individuate nelle Aziende Sanitarie Liguri emerge come il limite fissato dall'ASL 2 sia il più basso in assoluto e questo secondo noi finisce per rendere più restrittiva l'applicazione di questo strumento rispetto alle altre realtà della Regione.

Una anomalia che come abbiamo chiesto in una lettera al Direttore Generale Dott. Porfido deve essere immediatamente affrontata al fine di riportare la situazione delle dotazioni organiche dell'ASL 2 Savonese e della sostenibilità dei part time in linea con le altre Aziende sanitarie della Regione.

Ovviamente rimaniamo a disposizione attraverso i nostri rappresentanti per ogni eventuale informazione e chiarimento sulle problematiche del Part Time o necessità di consulenza legale in merito.

Rivolgetevi ai Rappresentanti Sindacali della CISL e/o delegati RSU CISL:

Oliveri Giovanni 3298406159 – Affronti Nadia ( radiologia S.Paolo ) - Costa Lara ( Utic Santa Corona ) - Giorgi Mara ( cardiologia S. Paolo ) Ferro Claudio ( servizio di igiene ) - Fiorito Elisa ( anatomia patologica Santa Corona ) - Mazzucchelli Marco ( servizio veterinario ) - Rosso Marco ( Servizio riabilitazione funzionale Carcare ) - Sanna Gianfranco ( laboratorio analisi Albenga ) - Solinas Claudio ( riabilitazione ospedale Cairo ) - Tassara Boris ( radiologia Ospedale Albenga ) - Torassa Andrea ( servizio 118 ) - Tortora Mario ( radiologia Santa Corona )

[fp.savona@cisl.it](mailto:fp.savona@cisl.it)    [olivericisl@gmail.com](mailto:olivericisl@gmail.com)    [www.cislfpasl2savonese.com](http://www.cislfpasl2savonese.com)